



IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ENTI NON COMMERCIALI DICHIARAZIONE 20_PERIODO D'IMPOSTA 20_

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Il Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per le dichiarazioni trasmesse in via telematica, fornisce le informazioni circa il trattamento dei dati personali contenuti nelle dichiarazioni imposta municipale propria (IMU) Enti non commerciali (ENC) e i diritti riconosciuti agli interessati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

- I dati forniti in fase di accesso all'aerea riservata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate verranno trattati:
- dall'Agenzia delle Entrate, per consentire l'identificazione degli utenti e l'accesso all'applicazione del Dipartimento delle Finanze;
- dall'Agenzia delle Entrate per consentire la verifica di validità dei codici fiscali e delle partite Iva inserite all'interno dell'applicazione.

I dati forniti con la dichiarazione telematica verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per consentire, l'acquisizione, la memorizzazione della dichiarazione e la messa a disposizione della stessa ai comuni per le proprie finalità istituzionali.

Conferimento dei dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente, per gli effetti delle disposizioni in materia di IMU. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative. La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività ai sensi dell'art. 1, commi 738 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per il periodo strettamente necessario a consentire la trasmissione delle dichiarazioni IMU (fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione doveva essere presentata).

Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano al di sotto dell'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Ministero in sede giudiziaria.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze adotta tutte le misure idonee per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui sono acquisiti e gestiti nonché idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La dichiarazione può essere compilata e trasmessa da soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello. Per tale attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Titolare del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate. Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Responsabile del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze nei casi di acquisizione di dichiarazione telematica si avvale di Sogei S.p.A., in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione dell'applicativo messo a disposizione per la compilazione, l'acquisizione e la conservazione del modello telematico di dichiarazione, e per la messa a disposizione dello stesso ai comuni. Sogei S.p.A. è, pertanto, designata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 per le fasi citate. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze nei casi di acquisizione di dichiarazione telematica si avvale, inoltre, del servizio di autenticazione all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'applicazione ivi disponibile e dei servizi di validazione dei codici fiscali e delle partite IVA. L'Agenzia delle Entrate è, pertanto, designata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 limitatamente alle fasi citate.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze è: responsabileprotezionedati@mef.gov.it

Diritti dell'interessato

I diritti degli interessati di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, via dei Normanni n. 5 - 00184 - Roma - indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@mef.gov.it, fatte salve le limitazioni e le condizioni di cui all'articolo 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, in forza della disposizione di cui alla lettera f-bis) del primo comma. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Consenso

La liceità del trattamento è data dalla condizione di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, costituita da norme di legge e di regolamento ai sensi dell'articolo 2-ter del D.Lgs. 196/2003; pertanto l'espressione del consenso da parte degli interessati, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento non è necessaria.





IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ENTI NON COMMERCIALI DICHIARAZIONE 20___(1) PERIODO D'IMPOSTA 20__

SOSTITUTIVA

CO		

CONTRIBUENTE (compilare sempre)	
Denominazione Codice fiscale o partita IVA (obbligatorio) Telefono PREFISSO	NUMERO
E-mail Domicilio fiscale (o Sede legale) Via, piazza,	n. civico, scala, piano, interno
C.A.P. Comune (e Stato Estero)	Prov. Codice Stato Estero
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	
Codice fiscale (obbligatorio) Cognome Nome	Codice della Carica Sesso (barrare la relativa casella)
Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita	M F Residente Provincia (sigla) All'estero
Codice Stato estero Stato federato, provincia, contea	Località di residenza estera
Indirizzo estero	
Telefono o cellulare Codice fi	scale società o ente dichiarante
FIRMA A (2) B (2) C (3) D (3)	
FIRMA DEL DICHIARANTE	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	
Codice fiscale dell'intermediario	N. iscrizione all'albo dei C.A.F.
RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO Data dell'impegno giorno mese anno DELL'INTERMEDIARIO	

- (1) Indicare l'anno di presentazione della dichiarazione.
- (2) Inserire il numero degli immobili.
- (3) Barrare la casella se è stato compilato il quadro.

IMMC	OBILI TOTALMENTE IMPONIBILI O ESENTI (1)	Quadro A
N. d'ordine	Caratteristiche (2) Indirizzo	
Progressivo Immobile	Dati catastali identificativi dell'immobile Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria/Qualità Classe T/U N. Protocollo	Anno
Immobile	3	10
	Valore % Possesso 11 12	
	Riduzioni (3) Esenzione (4) Acquisto Cessione Altro Descrizione Altro 13 14 15 16 17 18	
	Data inizio/termine del possesso o variazione imposta giorno mese anno dell'agevolazione AGENZIA DELLE ENTRATE DI ESTREMI DEL TITOLO	
	Esenzione per immobili non utilizzabili né disponibili Tipo (5) Autorità presso la quale è stata presentata la denuncia o che ha iniziato l'azione giudiziale penale Data della denuncia giorno mese	anno
	Autorità presso la quale è stata presentata la denuncia o che ha iniziato l'azione giudiziale penale Data della denuncia o del provvedimento di inizio dell'azione giudiziaria penale 23	
N. d'ordine	Caratteristiche (2) Indirizzo 1 2	
Progressivo Immobile	Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria/Qualità Classe T/U N. Protocollo 3	Anno 10
	Valore % Possesso 12	
	Riduzioni (3) Esenzione (4) Acquisto Cessione Altro Descrizione Altro 13	
	Data inizio/termine del possesso o variazione imposta giorno mese anno dell'agevolazione AGENZIA DELLE ENTRATE DI ESTREMI DEL TITOLO 20 20	
L	Esenzione per immobili non utilizzabili né disponibili	
	Tipo (5) Autorità presso la quale è stata presentata la denuncia o che ha iniziato l'azione giudiziale penale Data della denuncia o del provvedimento di inizio dell'azione giudiziaria penale 23 23 23 24 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25	anno
N. d'ordine	Caratteristiche (2) Indirizzo 1 2	
	Dati catastali identificativi dell'immobile	
Progressivo Immobile	Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria/Gualità Classe T/U N. Protocollo 3	Anno 10
	Volore	
	Riduzioni (3) Esenzione (4) Acquisto Cessione Altro 13 14 15 15 16 17 18	
	Data inizio/termine del possesso o variazione imposta giorno mese anno la linizio/termine dell'agevolazione AGENZIA DELLE ENTRATE DI ESTREMI DEL TITOLO 20	
	Esenzione per immobili non utilizzabili né disponibili Tipo (5) Autorità presso la quale è stata presentata la denuncia o che ha iniziato l'azione giudiziale penale Deterdella denuncia giorno mese	anno
	lipo (5) Autorità presso la quale è stata presentata la denuncia o che ha iniziato l'azione giudiziale penale 21 22 Data della denuncia o del provvedimento di inizia dell'azione giudiziaria penale 23 2 3 3 4 5 5 6 6 7 6 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	
Annotazio	ni	

(1) Il quadro A deve essere compilato sia nel caso in cui nell'immobile viene svolta un'attività diversa da quelle individuate dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D. Lgs. n. 504 del 1992, sia nell'ipotesi in cui viene svolta, con modalità commerciali, un'attività di cui all'art. 7, comma 1, lett. i), del D. Lgs. n. 504 del 1992.

Il quadro deve essere compilato anche nel caso in cui l'ENC beneficia di esenzioni diverse da quella tipica di cui al citato art. 7, comma 1 lett. i) del D. Lgs. n. 504 del 1992.

- (2) Indicare: 1. per terreno; 2. per area fabbricabile; 3. per fabbricato con valore determinato sulla base della rendita catastale; 4. per fabbricato con valore determinato sulla base della seritture contabili.
- (3) Indicare: 0. Per nessuna riduzione; 1. Immobile storico o artistico; 2. Immobile inagibile/inabitabile; 3. Altre riduzioni.
- (4) Indicare: 0. Per nessuna esenzione; 1. Per esenzione per immobili non utilizzabili ne disponibili; 2. Per esenzione quadro temporaneo Aiuti di Stato; 3. Per le altre esenzioni.
- (5) Indicare: 1. Per art. 614, secondo comma, c.p. Violazione di domicilio o art.633, c.p. Invasione di terreni o edifici; 2. Per occupazione abusiva per la quale sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

IMMO	OBILI PARZIALMENTE IMPONIBILI O TOTALMENTE ESENTI Quadro B
N. d'ordine	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA (1) 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Progressivo Immobile	Caratteristiche (2) Indirizzo 1
	Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria/Qualità Classe T/U N. Protocollo Anno 3
	Valore % Possesso 12
	Riduzioni (3) Esenzione Acquisto Cessione Altro Descrizione Altro 13
	Data inizio/termine del possesso o variazione imposta Inizio/termine del possesso o variazione imposta Inizio/termine dell'agevolazione AGENZIA DELLE ENTRATE DI ESTREMI DEL TITOLO 19 20 20
	Comodato o Immobili strumentali
	Tipo (4) Penominazione dell'ENC comodatario 21 22
ATTIV	/ITÀ DIDATTICA

ATTIVITÀ DIDATTICA	
Cm (5)	
a) Rapporto tra la superficie utilizzata per lo svolgimento di attività con modalità commerciali/superficie totale dell'immobile:	%
a¹) Rapporto tra la superficie utilizzata per lo svolgimento di attività	
con modalità commerciali/superficie totale dell'immobile per giorni di utilizzo/365:	%
 Rapporto tra numero dei soggetti nei confronti dei quali l'attività è svolta con modalità commerciali/numero complessivo dei soggetti nei confronti dei quali l'attività è svolta: 	%
	/0
b¹) Rapporto tra numero dei soggetti nei confronti dei quali l'attività è svolta con modalità commerciali/numero complessivo dei soggetti nei confronti dei quali l'attività è svolta per giorni di utilizzo/365:	%
c) Rapporto tra giorni nei quali l'immobile è utilizzato per lo svolgimento di attività con modalità commerciali/365 giorni	%
d) Percentuale di imponibilità: a+a1 +b+b1+c =	%
e) Valore da considerare ai fini dell'applicazione dell'IMU ai sensi dell'art. 5	
del Regolamento n. 200 del 2012 = BASE IMPONIBILE x percentuale di imponibilità (d)	€
f) Valore da considerare ai fini dell'applicazione/esenzione dell'IMU, del 2012 = Valore – Valore assoggettato ad IMU.	
	€
g) Nel caso in cui il Cm <cms a="" al="" assoggettabile="" cui="" di="" f)="" il="" imu.<="" non="" rigo.="" td="" valore="" è=""><td></td></cms>	
h) Nel caso in cui il Cm≥Cms occorre verificare quanta parte del valore di cui al rigo f) è assoggettabile a IMU. Si deve, quindi, procedere al seguente calcolo della quota esente:	
1) 6 - 16	
i) Cms /Cm =	%
j) Valore di cui al rigo. f) x (1- i) costituisce la quota del valore di cui al rigo. f) da assoggettare a IMU	€
k) Valore da assoggettare a IMU= Valore di cui al rigo e) + Valore di cui al rigo j) =	€

- (1) Barrare la casella: 1. per le attività assistenziali; 2. per le attività previdenziali; 3. per le attività sanitarie; 4. per le attività didattiche; 5. per le attività ricettive; 6. per le attività culturali; 7. per le attività ricreative; 8. per le attività sportive; 9. per le attività di religione e di culto; 10. per le attività di ricerca scientifica.
- (2) Indicare: 1. per terreno; 2. per area fabbricabile; 3. per fabbricato con valore determinato sulla base della rendita catastale; 4. per fabbricato con valore determinato sulla base della scritture contabili.
- (3) Indicare: 0. Per nessuna riduzione; 1. Immobile storico o artistico; 2. Immobile inagibile/inabitabile; 3. Altre riduzioni che devono essere poi indicate nelle "Annotazioni".
- (4) Indicare: 1. Per comodato (art.1 comma 71, lett. a) legge n. 213 del 2023]; 2. Per immobili strumentali [art.1 comma 71, lett. b) legge n. 213 del 2023].
- (5) Cm = Corrispettivo medio percepito dall'ente non commerciale.
- (6) Cms = Costo medio per studente pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero dell'università e della ricerca.

%
%
%
%
%
%
€

DETERMINAZIONE DELL'IMU	Quadro C
1) IMU dovuta	
The devoted	€
2) Eccedenza IMU risultante dalla precedente dichiarazione	
2) Lecodoliza into risoralno dalla processino dicinarazione	€
3) Eccedenza IMU risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel mod. F24	
6) Eccediza into risolalile dalla precedelle dicinarazione compensata normale. 1 24	€
4) Rate versate	
4, National Control of the Control o	€
5) IMU a debito	
	€
6) IMU a credito	
	€

COMPENSAZIONI E RIMBORSI Quadro D						
1) IMU	IMU a credito risultante dalla presente dichiarazione		Credito di cui si chiede il rimborso		da utilizzar	Credito e in compensazione
	,00	2	,00		3	,00